

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PROVINCIA DI RAVENNA

REP. N. _____

**OGGETTO: CONVENZIONE PER CO-REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ INERENTI IL PROGETTO DENOMINATO “ATTIVITÀ DI
PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO
SOCIALE” - AMBITO TERRITORIALE DI “_____” -
PERIODO DAL 01/07/2025 AL 30/06/2027.**

Con la presente Scrittura Privata sottoscritta digitalmente e scambiata tra le Parti tramite posta elettronica, da valere ad ogni effetto e senso di Legge, il giorno _____ del mese di _____ dell’anno
Duemilaventicinque

TRA

- la *Dott.ssa Carla Golfieri* nata a Lugo (RA) il 16/12/1959 la quale interviene nel presente Atto in qualità di Dirigente dell’Area Welfare dell’**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA** con Sede legale in Lugo (RA), Piazza dei Martiri, 1, C.F./P.IVA. 02291370399, a ciò autorizzata dall’art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e dal Decreto della Presidente dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 8 del 07/05/2024 e n. 27 del 06/12/2024 ed in esecuzione della Determinazione dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. _____ del _____;

E

- il/la *Sig./Sig.ra* _____ nato/a a
_____ (_____) il _____ (C.F. _____) in

qualità di Legale Rappresentante / Presidente di
_____ **O.D.V. /**
A.P.S., con Sede in Via _____,
_____ (____), C.F./P.IVA _____ (di seguito
denominata “*l’Ente del Terzo Settore o ETS*”);
(*in caso di R.T.E. o A.T.S.*) - il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ (____) il _____ (C.F. _____)
in qualità di Legale Rappresentante / Presidente di
_____ **O.D.V. /**
A.P.S., con sede in Via _____, _____ (____),
C.F./P.IVA _____ – Capogruppo Mandataria e quindi a nome
e per conto del Raggruppamento Temporaneo di Enti o Associazione
Temporanea di Scopo costituito con
_____ (C.F./P.IVA _____) (in
qualità di mandante), con Sede Legale in _____, Via
_____, così come risulta dall’atto di costituzione del
Raggruppamento a rogito del Notaio _____ (atto Rep.
n. _____ del _____) di seguito, nel presente
atto, denominato semplicemente “*R.T.E o A.T.S.*”;

PREMESSO

- l’art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, disciplina l’utilizzo dello strumento della Convenzione che le Amministrazioni Pubbliche possono sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscritte da almeno 6 (sei) mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore, finalizzate allo svolgimento in favore di Terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, e prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

- che in particolare, il terzo comma dell'art. 56 CTS recita testualmente:
“3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguiti, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;
- che infine il quarto comma dell'art. 56, prevede che le Convenzioni

debbono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della Convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli Utenti, ed inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'art. 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso (tra cui necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa), le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della Convenzione;

- che con Deliberazione n. 54 del 24/11/2021 il Consiglio dell'Unione ha approvato il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- che con Deliberazione n. 73 del 18/12/2024 il Consiglio dell'Unione ha adottato il Programma per il Terzo Settore approvandolo contestualmente al DUP 2025/2027 ;
- che all'interno dello programma approvato, è previsto, tra gli altri,

l'intervento n. 2 di realizzazione in collaborazione degli interventi previsti nel progetto denominato *“Attività di Pubblica Utilità e di Trasporto Sociale”* utilizzando lo strumento della convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore;

- che con Determinazione della Dirigente Area Welfare n. _____ del _____ è stato approvato il progetto quadro e l'avviso pubblico con i relativi allegati ad oggetto *“AVVISO PUBBLICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI CON GLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI AL PROGETTO DENOMINATO “ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE”* riservato agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017;
- che il suddetto avviso (prot. n. _____ del _____) è stato pubblicato dal _____ al _____ nel sito dell'Unione e che lo stesso prevedeva i seguenti criteri di valutazioni dei progetti presentati ed i relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggi
A - E.T.S. PROPONENTE <i>Grado esperienza del soggetto e suo radicamento nel territorio</i>	Punti 30
B - MODALITÀ OPERATIVE <i>Finalità, articolazione e completezza della proposta progettuale e sua congruenza con le attività indicate nell'allegato progetto quadro</i>	Punti 35
C - MODALITÀ GESTIONALI	Punti 25

<i>Risorse umane e loro formazione</i>	
D - CRITERI PREMIANTI	Punti 10
<i>Proposte migliorative e servizi aggiuntivi</i>	
TOTALE PUNTEGGIO	100

- che con Determinazione n. _____ del _____ della Dirigente Area Welfare sono stati individuati le seguenti O.D.V. e A.P.S., quali E.T.S. selezionati per ciascun ambito territoriale di riferimento per lo svolgimento in collaborazione di attività inerenti al progetto denominato *“Attività di Pubblica Utilità e di Accompagnamento e Trasporto Sociale”*;

- COMUNE DI ALFONSINE

 (C.F. - P.IVA _____) con Sede in
 _____ (_____
 in Via _____;

- COMUNE DI BAGNACAVALLO

 (C.F. - P.I. _____) con Sede in
 _____ (_____
 in Via _____;

- COMUNE DI CONSELICE

 (C.F. - P.IVA _____) con Sede in
 _____ (_____
 in Via _____;

- COMUNE DI COTIGNOLA

(C.F. - P.IVA _____) con Sede in

(____)

in Via _____;

- COMUNE DI FUSIGNANO

(C.F. - P.IVA _____) con Sede in

(____)

in Via _____;

- COMUNE DI LUGO CENTRO

(C.F. - P.IVA _____) con Sede in

(____)

in Via _____;

- COMUNE DI LUGO CIRCOSCRIZIONI

(C.F. - P.IVA _____) con Sede in

(____)

in Via _____;

- COMUNE DI MASSA LOMBarda

(C.F. - P.IVA _____) con Sede in

(____)

in Via _____;

- che, ai sensi dell'art. 83 c. 2 lett. e) del Codice delle Leggi antimafia D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e del D.Lgs. 15/11/2012 n. 218, non risulta necessario acquisire alcuna certificazione o dichiarazione sostitutiva all'antimafia, trattandosi di contratto di valore complessivo inferiore a € 150.000,00;

(se manca DUVRI) - che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* si dà atto che per il presente Servizio non è prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) trattandosi di “Servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno di luoghi con datori di lavoro diversi dal Committente o dall'Impresa Appaltatrice” e pertanto non sussiste l'esistenza di “interferenza”, da intendersi come circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatario e ne consegue l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008. In caso di mutate condizioni rispetto a quanto indicato al comma che precede risulterà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra l'aggiudicatario e committente.

(se c'è duvri) - che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* si dà atto che per il presente Servizio è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato alla presente Convenzione che

reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e che è stato predisposto riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'affidamento;

- che con **Dichiarazione** resa dalla Dirigente dell'Area Welfare ai sensi della Legge n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, *che si conserva firmata nel fascicolo del Contratto e si intende parte integrante del presente Atto anche se non materialmente allegata*, si è dato atto del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 ed agli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 26/04/2013 n. 62 in tema di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interessi previste dalla normativa vigente con l'E.T.S.;
- che occorre formalizzare la realizzazione delle attività inerenti al progetto in oggetto con regolare Convenzione;
- che il Responsabile Unico del Procedimento e l'Ente Affidatario hanno concordemente dato atto del permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione della Convenzione vista la necessità di garantire la continuità delle progettualità in essere;
- che le clausole contenute nella presente Convenzione sono valide per tutto il periodo di durata dello stesso, ma che sono fatte salve le diverse/ulteriori future disposizioni normative statali o regionali, che dovessero intervenire in relazione a situazioni emergenziali;
- che è intenzione delle Parti come sopra costituite tradurre in formale Convenzione la reciproca volontà di obbligarsi;

Tutto ciò premesso, considerato, descritto e da valere come parte

integrante del presente Atto,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGU

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA individua, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 del vigente regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.), l'Ente del Terzo Settore

_____ (C.F. - P.IVA _____)
con Sede in _____,
Via _____, che si impegna alla co-realizzazione delle
attività inerenti il progetto denominato *“ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE”* alle condizioni di cui al
progetto quadro (Allegato _____) approvato con Determinazione n.
____ del ____ ed alla proposta progettuale (Allegato _____) presentata
dall’E.T.S. individuato.

Tutti i suddetti atti si conservano controfirmati nel fascicolo del contratto e si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati.

ART. 3 - DURATA

Il progetto dovrà essere realizzato con decorrenza dal **01/07/2025** e

scadenza al **30/06/2027**. L'Unione, durante il periodo di validità della convenzione potrà chiedere per esigenze che subentrino nel corso del rapporto contrattuale, una estensione o una riduzione del Servizio. Resta fermo il divieto di modifica sostanziale delle condizioni negoziali contenute nella presente Convenzione durante il periodo di validità.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si riserva la facoltà di rinnovare la presente Convenzione per un ulteriore biennio dal 01/07/2027 al 30/06/2029, previa valutazione dell'andamento progettuale del servizio e dei costi associati che sarà condivisa tra le Parti in incontri periodici di monitoraggio. La facoltà suddetta è esercitata previa comunicazione all'E.T.S. controparte almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del Contratto originario; è escluso il tacito rinnovo.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICA

UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE

La presa in carico delle persone destinatarie delle suddette attività è compito istituzionale dell'Unione dei Comuni a cui sono correlate le seguenti procedure di competenza dell'Ente Pubblico:

- esaminare le richieste di iscrizione al trasporto da parte dei cittadini interessati e raccogliere le richieste di iscrizione su apposito modulo predisposto dall'Unione dei Comuni. Lo Sportello Sociale/Assistente Sociale del territorio provvederanno sia all'effettuazione dell'istruttoria per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per l'accesso alla prestazione, che alla stesura di un apposito elenco degli Utenti. Tale elenco, aggiornato periodicamente, sarà inviato in formato elettronico via mail all'E.T.S. selezionato e di riferimento del territorio con cadenza almeno

bimestrale oppure condiviso on line tramite cartella. I nuovi inserimenti saranno comunque comunicati telefonicamente o a mezzo mail in tempo reale;

- informare gli Utenti, al momento dell'iscrizione, che per attivare il servizio dovranno contattare telefonicamente i volontari dell'E.T.S. di riferimento almeno 5 (cinque) giorni prima. Solo in caso di emergenza o di particolari urgenze e compatibilmente alle esigenze organizzative dell'E.T.S. selezionato, il trasporto potrà eventualmente essere effettuato anche in tempi inferiori.

L'E.T.S. che presenta istanza di partecipazione alla presente procedura deve descrivere nella proposta progettuale l'organizzazione delle attività di cui alla lettera A “*Accompagnamento e trasporto sociale*”, nell'ambito delle linee guida generali che si elencano di seguito e fermi restando i criteri organizzativi già specificati sopra:

- l'accompagnamento ed il trasporto degli Utenti deve avvenire dal domicilio alla destinazione da loro richiesta e successivo ritorno, garantendo la più ampia fascia oraria possibile e predefinita nell'arco della settimana con esclusione delle giornate festive e concordando con gli stessi Utenti modalità e orari;

- il ricevimento delle richieste di prenotazione del servizio da parte dei Cittadini interessati deve avvenire direttamente all'E.T.S. che garantisce la propria reperibilità con mezzi telefonici propri. in fasce orarie e giornate predefinite.

L'E.T.S. a sua volta deve:

- garantire, in caso di necessità, il ritiro di ricette o prescrizioni mediche ed

essere a disposizione degli Utenti non in grado di provvedere autonomamente per eventuali richieste di informazioni o facilitazioni di altro genere;

- fornire al Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (o suo delegato) l'elenco nominativo dei volontari addetti allo svolgimento del servizio, con i dati relativi alle patenti di guida e mantenerlo aggiornato. In tale elenco saranno indicati anche i volontari referenti per la manutenzione dei mezzi, i quali avranno il compito di segnalare e concordare con l'operatore referente del Servizio Sociale le manutenzioni ordinarie e straordinarie da eseguire sui mezzi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni;
- eseguire la compilazione giornaliera dei moduli che dovranno riportare le generalità dell'Utente, orari e destinazione del servizio presso la quale ci si è recati, generalità del volontario addetto all'effettuazione del servizio. Tali moduli dovranno essere consegnati allo Sportello Sociale dei Comuni di riferimento entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo per il calcolo delle tariffe e l'invio dei bollettini di pagamento agli Utenti del servizio;
- inviare, a fronte della richiesta da parte del Servizio Sociale e Sociosanitario, i dati di riepilogo del servizio precisando il numero di iscritti, il numero di viaggi complessivamente svolti e il totale dei Km percorsi.

Relativamente alla collaborazione nella gestione di specifiche attività parascolastiche (*se presenti nei progetti allegati*), si precisa che rimane in carico all'Unione l'onere di:

- organizzare, tramite il corpo della Polizia Municipale, il servizio di

sorveglianza da parte dei volontari/associati dell'E.T.S. selezionato, alle scuole primarie del territorio (orari, fornitura segnaletica per chiusure strade ecc.);

- organizzare, tramite i Servizi Educativi dell'Unione, il servizio pre-scuola a favore dei frequentanti di plessi scuole elementari che lo richiedono, attraverso la raccolta delle iscrizioni, la verifica della sussistenza dei requisiti, la fornitura al personale volontario/associato di apposito registro ed i contatti con l'Istituto Comprensivo per ottenere le necessarie autorizzazione per l'utilizzo dei plessi.

ART. 5 - ATTIVITÀ IN EMERGENZA

Gli E.T.S., in caso di necessità, si rendono disponibili a collaborare con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in caso di emergenze derivanti da avverse condizioni metereologiche o altre circostanze imprevedibili che lo richiedano, mettendo a disposizione volontari e mezzi a supporto di Utenti fragili nell'ottica di favorire l'assistenza alla popolazione in termini di accompagnamenti, consegna pasti, allestimenti di hub, altre attività di volta in volta ritenute necessarie.

ART. 6 - PERSONALE

L'E.T.S. individuato organizza le attività attraverso la propria organizzazione e con la messa a disposizione di un adeguato numero di propri associati e/o volontari per l'effettuazione delle attività esplicitate nei documenti allegati alla presente Convenzione. A tal fine si precisa che si definisce “*volontario*” la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, “*mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni*

delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione” (articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017). L’E.T.S. garantisce che i propri operatori, volontari e associati, inseriti nelle attività, siano in possesso di adeguata formazione e delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività. L’Unione dei Comuni della Bassa Romagna si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione ai volontari/associati nello svolgimento delle sopra descritte attività secondo le modalità da concordare con le organizzazioni. L’E.T.S. individuato è tenuto ad assicurare che i volontari/associati partecipino alle iniziative di aggiornamento. L’E.T.S. individuato si assume la responsabilità di non impiegare per il servizio volontari/associati che si trovino nella situazione indicata dagli art. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006 n.38 “*Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornopedografia anche a mezzo internet*”. I volontari/associati impiegati devono rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie. L’E.T.S. deve osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le leggi e disposizioni che disciplinano il rapporto con i medesimi, anche in riferimento agli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi ed ogni altra norma vigente in materia di Enti del Terzo Settore o che sia emanata in corso di vigenza della Convenzione.

ART. 7 - RISORSE STRUMENTALI APPORTATE DALL’UNIONE

Per la realizzazione delle attività, l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna può mettere a disposizione un numero adeguato di automezzi di sua proprietà o di proprietà dei Comuni aderenti, compresi quelli con allestimento specifico per disabili e immatricolati allo scopo, completi di

bollo e assicurazione, per garantire una ottimale gestione delle attività di accompagnamento.

A tal fine l'Unione fornirà le copie delle *polizze* riportanti le coperture assicurative. Si rimanda all'elenco dettagliato dei mezzi di proprietà dell'E.T.S. individuato, dell'Unione o dei Comuni aderenti e messi a disposizione in comodato d'uso gratuito per le attività svolte in Convenzione, elenco Sub_____ *che si allega al presente Atto per formarne parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato* e che si provvederà a tenere aggiornato tramite apposito Atto della Dirigente dell'Area Welfare previa modifica/integrazione della Deliberazione di Giunta Unione n. 202 del 19/12/2019 che approva i Contratti per l'uso di beni immobili e mobili, attrezzature e automezzi di proprietà dei Comuni di Conselice - Cotignola - Fusignano - Massa Lombarda con l' Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'Unione, inoltre, può mettere a disposizione dell'E.T.S. individuato i seguenti locali _____ (di proprietà esclusiva dei Comuni aderenti o dell'Unione stessa).

L'E.T.S. individuato si impegna a farne uso corretto e responsabile assicurando il mantenimento in buono stato di efficienza e funzionalità ed assumendosi la responsabilità per eventuali danni alle strutture e/o attrezzature provocati per colpa o dolo propri o di terzi di cui debba rispondere.

ART. 8 - ONERI IN CAPO ALL'E.T.S.

L'E.T.S. individuato si obbliga ad utilizzare gli automezzi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni, a conservarli con la diligenza del

buon padre di famiglia e a mantenerli in ordine, rispettando le norme di corretta manutenzione. L'E.T.S. individuato mette a disposizione i mezzi di proprietà o in disponibilità, elencati nella proposta progettuale allegata, conformi alle normative vigenti ed in buono stato di utilizzo compresi quelli con allestimento specifico per trasporto disabili e immatricolati allo scopo, con assunzione a proprio carico delle spese per il carburante e per la manutenzione ordinaria e straordinaria così come pure delle tasse automobilistiche e spese assicurative. L'E.T.S. individuato si impegna a fornire su richiesta dell'Unione per ogni automezzo elencato la relativa *polizza assicurativa RCA* in corso di validità.

ART. 9 - CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ

L'E.T.S. individuato si impegna affinché le attività oggetto della presente Convenzione siano rese con continuità per il periodo **01/07/2025-30/06/2027**, con reciproco impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti a comunicare ogni evento che possa incidere sull'organizzazione così come descritta nel progetto quadro e nelle proposte progettuali presentate. In caso di impossibilità oggettiva nella prosecuzione di alcune delle attività come sopra descritte, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in accordo con l'E.T.S. potrà procedere alla ridefinizione dei singoli progetti ed al loro ridimensionamento. Il coordinamento delle attività descritte nel progetto è posto in capo al Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Unione dei Comuni, che si raccorda con il Settore Servizi Educativi e con gli Assessorati di competenze dei Comuni aderenti all'Unione, ai fini di una pianificazione ottimale delle attività. Per garantire la continuità dell'attività posta in essere, l'E.T.S. deve comunicare tempestivamente e con un

preavviso minimo di 1 (uno) mese ogni evento o modifica organizzativa e/o gestionale tale da far venir meno i presupposti per la continuazione delle attività.

Periodicamente i referenti dell'E.T.S. presentano al Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna una relazione sull'attività svolta.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ

L'E.T.S. esonera espressamente l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna da ogni responsabilità per danni alle persone od alle cose anche di terzi che potessero in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente Atto e da ogni attività in genere, comprese le attività primarie, secondarie e accessorie, nulla eccettuato o escluso.

L'E.T.S si impegna a fare un uso corretto e responsabile dei locali e dell'area oggetto della presente Convenzione. L'E.T.S si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati ai locali, alle attrezzature e/o all'area, provocati per colpa propria o per dolo e colpa delle persone di cui debba rispondere, in conseguenza dell'utilizzo, provvedendo ad ogni derivante risarcimento, sulla base di una perizia tecnica - estimativa redatta dall'Amministrazione. Assume altresì a proprio carico ogni onere per quanto riguarda eventuale personale incaricato per lavori o per custodia, esonerando l'Amministrazione da ogni onere e responsabilità.

A tale scopo, l'E.T.S ha presentato, una *Polizza Assicurativa* a copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni arrecati a terzi a seguito dell'attività oggetto della presente Convenzione, imputabili a lui direttamente o alle persone delle quali deve rispondere a norma di Legge.

In *polizza* è altresì inserito nel novero dei Terzi l'Amministrazione concedente, nonché i propri dipendenti o propri incaricati. Il massimale non è inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro, con rispetto dei limiti numerici di accesso al pubblico fissati dai collaudi e regolamento.

All'uopo l'E.T.S. incaricata ha presentato *la Polizza Assicurativa* n. _____ del _____ stipulata con la _____, giusta quietanza_____.

Qualora la suddetta Polizza prevedesse scoperti o franchigie, gli stessi non saranno opponibili a Terzi. L'E.T.S. dovrà verificare il possesso da parte dei Volontari delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali, ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera b) della L. R. 12/05. L'E.T.S. garantisce che i Volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la Responsabilità Civile verso Terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, come da Polizze stipulate con idonee Compagnie di Assicurazione riconosciute, che si conservano agli Atti. L'E.T.S. si impegna a mantenere in essere le suddette coperture assicurative per tutta la durata della Gestione.

ART. 11 – RIMBORSO SPESE

L'Amministrazione si impegna a rimborsare all'E.T.S., le spese da quest'ultima sostenute per l'attività svolta, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, che si identificano in:

- spese per i volontari: rimborsi delle spese sostenute dai volontari nei limiti del D.Lgs. 117/2017 e del regolamento approvato dall'E.T.S., spese per l'acquisto di divise e di presidi di protezione individuale, spese per la

formazione dei volontari e il loro aggiornamento relativamente alle specificità delle attività previste nella Convenzione;

- spese per utilizzo dei mezzi di trasporto sia di proprietà dell'Associazione sia messi in disponibilità ed in uso alla medesima da parte dell'Unione della Bassa Romagna o dei Comuni aderenti, utilizzati per lo svolgimento delle attività convenzionate ed in particolare: assicurazione e bollo, spese per carburanti e lubrificanti, pedaggi autostradali e parcheggi se indispensabili, manutenzione ordinaria, pulizia esterna/interna e sanificazione, ammortamento finanziario/leasing di competenza o eventuale noleggio. In questo ambito si precisa che per quanto riguarda le spese di manutenzione straordinaria o manutenzione ordinaria di elevato impatto economico, dei mezzi di proprietà dell'Unione della Bassa Romagna o dei Comuni aderenti, il sostenimento degli oneri, derivanti dal preventivo presentato all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, sarà concordato con l'Associazione medesima sulla base dell'anno di immatricolazione del mezzo e dell'usura e sarà rimborsato dietro presentazione di documentazione giustificativa delle spese al di fuori del rimborso massimo indicato di seguito. A tal fine si rimanda all'elenco dettagliato dei mezzi di proprietà dell'E.T.S. individuato, dell'Unione o dei Comuni aderenti e messi a disposizione in comodato d'uso gratuito per le attività svolte in Convenzione, elenco Sub_____ *che si allega al presente Atto per formarne parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato* e che si provvederà a tenere aggiornato tramite apposito atto della Dirigente dell'Area Welfare previa modifica/integrazione della Deliberazione di Giunta Unione n. 202 del

19/12/2019 che approva i Contratti per l'uso di beni immobili e mobili, attrezzature e automezzi di proprietà dei Comuni di Conselice - Cotignola - Fusignano - Massa Lombarda con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- spese sostenute per l'acquisto di materiali, attrezzatura, strumenti utilizzati per le attività convenzionate e spese di cancelleria;
- spese per canoni di locazione dei locali utilizzati per le attività convenzionate, utenze, spese condominiali, manutenzioni, interessi su mutui ed ammortamento immobili;
- spese generali dell'O.D.V. o A.P.S. da calcolarsi in quota parte proporzionale alle attività convenzionate come spese contrattuali, spese per stipendi e oneri sociali relativi al personale dipendente impiegato, spese per assicurazioni contro infortuni e malattie ed RCT anche per la quota parte dei volontari/associati impiegati nel progetto.

L'elencazione delle spese di cui sopra ha carattere esemplificativo, e saranno oggetto di rimborso tutti gli ulteriori oneri inerenti l'attività in Convenzione. All'E.T.S. possono essere soltanto rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Il rimborso delle spese sostenute avverrà dietro presentazione di richiesta scritta sulla base di apposita autocertificazione – ai sensi del D.P.R. 445/2000 – firmata dal Legale Rappresentante dell'E.T.S. e attestante la natura e l'importo di tali spese e la quantificazione della quota imputabile all'attività in Convenzione. La documentazione giustificativa (fatture di acquisto, ricevute di spese, relazioni di servizio per le spese chilometriche, ecc.) sarà conservata presso la sede dell'E.T.S. e sarà visionabile in

qualunque momento su semplice richiesta dell'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di poter chiedere copia, anche a campione, della documentazione delle spese generali di funzionamento e dei costi indiretti autocertificati. Tale rimborso spese risulta soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con Deliberazione n. 371 del 27 luglio 2022. In particolare l'E.T.S. dovrà riportare obbligatoriamente sulla richiesta di rimborso delle spese il seguente CIG _____ ed utilizzare per tutti i movimenti finanziari uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, o utilizzati anche promiscuamente, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, c. 1, Legge n. 136/2010. I pagamenti e le transazioni inerenti le attività oggetto della presente Convenzione devono essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Trattandosi di esclusivo rimborso di spese sostenute e documentate per attività istituzionali dell'E.T.S., svolte ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, le somme rimborsate sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 3 e 4 del D.P.R. 633/1972. L'importo complessivo massimo rimborsabile per il periodo **01/07/2025 - 30/06/2026** è pari ad € _____.

L'Amministrazione provvederà a rimborsare le spese entro 30 (trenta)

giorni dalla presentazione della richiesta: in soluzioni _____ e
distinti per ogni ambito territoriale di attività

ART. 12 – RISOLUZIONE

Il Comune potrà risolvere anticipatamente la presente Convenzione previa comunicazione a mezzo Racc. A.R. con un preavviso di giorni 60 (sessanta). In tal caso verranno liquidate al soggetto affidatario le spese effettivamente sostenute. Ogni infrazione al disposto anche di una sola delle condizioni che, a tale riguardo, si ritengono tutte sostanziali, comporterà la risoluzione anticipata del presente Atto, l'immediata riconsegna all'Amministrazione dei locali e dell'area di cui trattasi e ciò con un semplice provvedimento amministrativo, la mancata liquidazione di ogni importo dovuto, ad esclusione di quanto effettivamente e giustamente sostenuto.

ART. 13 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'E.T.S. per lo svolgimento dei servizi/attività dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008. Inoltre deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda USL competente per territorio, dotando il personale dipendente, associato o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'E.T.S. dovrà inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente, associato o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008

per lavoratori e preposti;

- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi.

In ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte dell'E.T.S. di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. A seguito di un'apposita valutazione, in coordinamento con le parti coinvolte, (*non*) è stata definita l'eventuale presenza di rischi da interferenza e dunque non si è provveduto all'elaborazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/2008.

(oppure) si è provveduto all'elaborazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/2008 allegato (Sub ____) quale parte integrante e sostanziale.

ART. 14 – SICUREZZA E RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679 l'E.T.S. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della Convenzione, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Unione

dei Comuni della Bassa Romagna. A tal fine l'E.T.S. sottoscrive con l'Unione l'**Accordo sulla Privacy (ALL.____)** approvato con determina n.

____ del _____, *che si conserva controfirmato nel fascicolo del Contratto e si intende parte integrante e sostanziale del presente Atto anche se non materialmente allegato.* L'accordo disciplina oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (“GDPR”). L'E.T.S. viene pertanto designata dall'Amministrazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, per il trattamento denominato *“Progetto di attività di pubblica utilità e di accompagnamento e trasporto sociale”* relativo alla presente Convenzione.

ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'ETS si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 (art. 2 c. 3), così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13/06/2023. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Committente la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 16 – LEGGI E NORME DA OSSERVARE

Per quanto non regolamentato dal presente Atto, si fa riferimento alle disposizioni di Legge in materia.

ART 17 - REFERENTI

Per quanto concerne l'attuazione degli impegni posti a carico dell'Amministrazione ai sensi della presente Convenzione, ci si avvarrà della specifica competenza dell'Area Welfare - Servizio Vulnerabilità Sociale.

ART. 18 – CONTROVERSIE

La definizione delle eventuali controversie è attribuita agli organi giurisdizionali. La competenza è del Foro di Ravenna e in ogni caso viene esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti la presente Convenzione sono a carico dell'E.T.S.

(In caso di ODV) La presente Convenzione è esente dalle spese di imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017.

(In caso di tutti gli altri tipi di ETS) Il presente Atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed è da assoggettarsi all'imposta di registro ai sensi di Legge.

Letto, approvato e sottoscritto

**LA DIRIGENTE DELL'AREA WELFARE DELL'UNIONE DEI
COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**

Dott.ssa Carla Golfieri

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'E.T.S. _____